



PROVINCIA DI FROSINONE

AMBIENTE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2646 DEL 09/10/2026

TIPO ATTO: SENZA IMPEGNO

ADOTTATO DA: DI LEGGE IVAN

REDATTORE: MATTONE SIMONA

OGGETTO: SOCIETÀ BIO WATT S.R.L. - IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA DELLA POTENZA NOMINALE MASSIMA DI 30 MW, SITO NEL COMUNE DI CERVARO (FR), LOCALITÀ "MONTE ISCHIATURO - VALLE DEI GRECI" - A.U. AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. N. 387/2003 RILASCIATA CON D.D. N. 2464 DEL 14/08/2024. MODIFICA DEL TITOLO AUTORIZZATIVO MEDIANTE SOPPRESSIONE DELLA PRESCRIZIONE N. 35, RICONOSCIMENTO DELLA PROROGA DEI TERMINI DI INIZIO E ULTIMAZIONE DEI LAVORI AI SENSI DELL'ART. 10-SEPTIES DEL D.L. N. 21/2022 E PRECISAZIONI IN MERITO ALLA VIDIMAZIONE DEGLI ELABORATI PROGETTUALI APPROVATI.

IL DIRIGENTE

Visto il Provvedimento prot. n. 4299/2026 con cui è stato conferito all'Ing. Ivan Di Legge l'incarico di direzione del Settore Ambiente.

Premesso che

- la Regione Lazio – Direzione Regionale Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi con Determinazione n. G09684 del 19/07/2024 esprimeva pronuncia favorevole di Valutazione Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs. n.152/06 in ottemperanza ai disposti di cui alle sentenze del TAR Sezione Quinta, n. 11870 del 15/9/2022, e del Consiglio di Stato n. 1170 del 05/02/2024;
- la Provincia di Frosinone, con Determinazione Dirigenziale n. 2464 del 14/08/2024, rilasciava alla Società Bio Watt s.r.l. AUTORIZZAZIONE UNICA, AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. N. 387 DEL 29/12/2003 E SS.MM.II., ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI "IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA DALLA POTENZA NOMINALE MASSIMA DI 30 MW ELETTRICI CON ANNESSA PISTA CICLABILE" DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI CERVARO - LOCALITÀ "MONTE ISCHIATURO - VALLE DEI GRECI". PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 27 BIS DEL D. LGS. 152/2006 E SS. MM. II. (P.A.U.R.). RICHIEDENTE: BIO WATT S.R.L., CON SEDE LEGALE IN VIA LUIGI SETTEMBRINI, N.6 - 01100 VITERBO (VT) REGISTRO ELENCO PROGETTI (REGIONE LAZIO): N. 36/2020;
- la Regione Lazio – Direzione Regionale Ambiente, Cambiamenti climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi – Area Valutazione di Impatto Ambientale emetteva il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale con Determinazione Dirigenziale n. G13041 03/10/2024, avente ad oggetto "Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 sul progetto di "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica dalla potenza nominale massima di 30 MW elettrici" da realizzarsi nei Comuni di Cervaro e San Vittore del Lazio. Ottemperanza alla sentenza del TAR Sezione Quinta, n. 11870 del 15/9/2022, e alla Sentenza del Consiglio di Stato n.1170 del 05/02/2024 Proponente Società Bio Watt srl Registro elenco progetti: n. 36/2020".

Preso atto che

- la Società BIO WATT S.r.l., con nota acquisita al protocollo della Provincia di Frosinone al n. 42375/2024 del 19/12/2024, avente ad oggetto "Richiesta confronto per adempiere alla prescrizione numero 35 riportata nella Determinazione Dirigenziale della Provincia di Frosinone n. 2464 del 14-08-2024 e recepita altresì nella successiva Determinazione Dirigenziale n. G13041 del 03-10-2024 "Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 sul progetto di costruzione ed esercizio impianto eolico di potenza massima 30 MWe nelle località Valle dei Greci e Monte Ischiaturò del Comune di Cervaro (FR), in esecuzione della Sentenza del TAR Lazio, sezione quinta, n. 11870/2022 e della Sentenza del Consiglio di Stato, sezione quarta, n. 1170/2024; Proponente Società Bio Watt srl - elenco progetti: n. 36/2020", comunicava alla Provincia di Frosinone – Settore Servizi Ambientali Regionali, ad ARPA LAZIO e alla Regione Lazio - Direzione Regionale Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi - Area Valutazione Impatto Ambientale quanto segue: [...] Considerato che a seguito dell'ottenimento dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06, la Società scrivente ha iniziato ad organizzare il rispetto delle prescrizioni, in particolare l'adempimento prescritto al punto 35 della Determinazione Dirigenziale della Prov. di Frosinone n. 2464 del 14-08-2024, contattando l'ARPA Lazio. Come da nota allegata quest'ultima ha riscontrato non avere nessuna competenza né per emissione di pareri né per redazione del Piano di Monitoraggio Ambientale P.M.A. sul procedimento in oggetto (Allegato 1). In caso di conferma della non competenza di ARPA Lazio nel procedimento in oggetto si chiede alla Provincia un incontro tecnico per definire il già menzionato P.M.A., contattando l'Ing. Angelo Conte (3494709135) [...].
- ARPA LAZIO, con nota prot. n. 0096146 del 31/12/2024, acquisita al protocollo della Provincia di Frosinone 43305/2024 del 31/12/2024, avente ad oggetto Risposta a richiesta confronto Società Bio Watt srl - elenco progetti: n. 36/2020, comunicava la propria non competenza sulla prescrizione n. 35 della D.D. della Provincia di Frosinone n. 2464 del 14/08/2024.

C.F.: 01 633 570 609

Sede: piazza Antonio Gramsci, 13 – 03100 Frosinone
Tel.: 0775.2191

PEC: protocollo@pec.provincia.fr.it
Internet: <http://www.provincia.fr.it>

- la Società BIO WATT S.r.l., con nota acquisita al protocollo della Provincia di Frosinone al n. 25499 del 30/07/2026, avente ad oggetto “Richiesta stralcio prescrizione numero 35 riportata all’interno della Determinazione Dirigenziale della Provincia di Frosinone n. 2464 del 14-08-2024 (A.U.) con contestuale presa d’atto della comunicazione redatta ai sensi dell’articolo 10-septies del D.L. 21 marzo 2022, n. 21 e ss.mm.ii.. relativamente alla su citata determina (A.U.), recepita altresì nella successiva Determinazione Dirigenziale n. G13041 del 03-10-2024 “Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06” sul progetto di costruzione ed esercizio impianto eolico di potenza massima 30 MWe nelle località Valle dei Greci e Monte Ischiature del Comune di Cervaro (FR), in esecuzione della Sentenza del TAR Lazio, sezione quinta, n. 11870/2022 e della Sentenza del Consiglio di Stato, sezione quarta, n. 1170/2024”, chiedeva alla Provincia di Frosinone di emettere una nuova Determina Dirigenziale che:
 1. confermi che il termine inizio e di fine dei lavori – in linea con la predetta normativa – possa intendersi fissati al 15 ottobre 2031 (inizio lavori) e al 15 ottobre 2033 (fine lavori);
 2. recepisca quanto comunicato dall’ARPA Lazio con prot. 96146 del 31-12-2024, chiarendo l’inapplicabilità della prescrizione riportata al punto 35 della Determina dell’Autorizzazione Unica;
 3. precisi che gli elaborati progettuali approvati non necessitano di una vidimazione formalmente espressa da parte dell’ente come precisato dalla Regione Lazio con prot. 956086 del 30-09-2025 e in caso di richiesta di espressa da parte di altri enti possa essere usata la forma di dichiarazione sostitutiva.

Tenuto conto di quanto dichiarato dall’ARPA Lazio con prot. n. 0096146 del 31/12/2024, acquisita al protocollo della Provincia di Frosinone 43305/2024 del 31/12/2024

Rappresentato che la prescrizione numero 35 è stata inserita dalla Provincia di Frosinone all’interno della Determinazione n. 2464 del 14/08/2024 per mero errore materiale.

Rilevato che, nella nota acquisita al protocollo della Provincia di Frosinone al n. 25499 del 30/07/2026, la Società BIO WATT S.r.l., comunicava di volersi avvalere, ricorrendone i presupposti, dell’articolo 10-septies del D.L. 21 marzo 2022, n. 21 che, nell’attuale formulazione, dispone che i termini di inizio e ultimazione dei lavori relativi ai titoli autorizzativi rilasciati o formati fino al 31 dicembre 2025 sono prorogati di quarantotto mesi e, contestualmente, chiedeva di posticipare il termine inizio e di fine dei lavori alle date, rispettivamente alla data del 15 ottobre 2031 (inizio lavori) e al 15 ottobre 2033 (fine lavori).

Ritenuto

- di poter accogliere la richiesta della Società BLOWATT SRL del posticipo dei termini di inizio e fine dei lavori, in quanto legittimamente fondata sulle disposizioni di cui al richiamato art. 10-septies del D.L. n. 21/2022 e successive modifiche ed integrazioni;
- di dover procedere allo stralcio della prescrizione n. 35 della D.D. n. 2464 del 14/08/2024 per acclarato difetto di competenza dell'ARPA Lazio e in quanto inficiata da mero errore materiale in sede di redazione;
- di confermare che gli elaborati progettuali approvati non necessitano di una vidimazione in conformità a quanto già espresso dalla Regione Lazio con nota prot. 956086 del 30/09/2025.

Richiamato l’art. 107, commi 2 e 3 lett. f) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii..

Visti

- la Legge n. 339 del 28/06/1986 e ss. mm. ii., “Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell’esercizio di linee elettriche aeree esterne”.
- il Decreto Interministeriale n. 449 del 21/03/1988 e ss. mm. ii. “Approvazione nelle norme tecniche per la progettazione, l’esecuzione e l’esercizio delle linee elettriche aeree esterne”;

- la L.R. Lazio n. 42 del 10/05/1990 e ss. mm. ii. "Norme in materia di opere concernenti linee ed impianti elettrici fino a 150 kV";
- la Legge n. 241 del 07/08/1990 e ss. mm. ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge n. 9 del 09/01/1991 "Norme per l'attuazione del nuovo Piano energetico nazionale: aspetti istituzionali, centrali idroelettriche ed elettrodotti, idrocarburi e geotermia, autoproduzione e disposizioni fiscali";
- la Legge n. 10 del 09/01/1991 e ss. mm. ii. "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia";
- il Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 16/01/1991 e ss. mm. ii., "Aggiornamento delle norme tecniche per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne";
- la Legge n. 447 del 26/10/1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- il D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992 e ss. mm. ii. "Nuovo Codice della Strada";
- il D.P.R. n. 445 del 16/12/1992, "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada";
- la Legge n. 481 del 14 novembre 1995, "Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità";
- la D.G.R. Lazio n.3888 del 29/07/1998, "Delega delle funzioni agli enti locali e direttive per l'esercizio delle funzioni in materia di difesa del suolo di cui agli articoli 17, punto h) e 34 della L.R. 5 marzo 1997, n. 4 e della L.R. 5 marzo 1997, n. 5";
- la D.G.R. Lazio n. 4312 del 04/08/1998 "Primi adempimenti relativi agli indirizzi ed alle direttive nei confronti degli Enti locali per l'esercizio delle funzioni conferite ai sensi delle L.R. n° 4 e 5 del 5 marzo 1997 in materia di inquinamento prodotto da emissioni elettromagnetiche, radiazioni ionizzanti ed atmosferico";
- la L.R. Lazio n. 53 dell'11/12/1998 e ss. mm. ii., "Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989, n. 183";
- il D.Lgs. n. 79 del 16/03/1999 "Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica";
- il D.Lgs. n. 96 del 30/03/1999, "Intervento sostitutivo del Governo per la ripartizione di funzioni amministrative tra regioni ed enti locali a norma dell'articolo 4, comma 5, della legge 15 marzo 1997, n. 59, e ss. mm. ii.;
- la L.R. Lazio n. 14 del 06/08/1999 "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo";
- il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss. mm. ii. "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, recante testo unico delle disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa;
- la Legge n. 36 del 22/02/2001 e ss. mm. ii., "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici";
- il D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 e ss. mm. ii., "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- la Legge n.39 del 01/03/2002, "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 2001";
- la Legge n. 120 del 01/06/2002, "Ratifica ed esecuzione del Protocollo di Kyoto alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l' 11 dicembre 1997";
- la Delibera CIPE n. 123 del 19/12/2002, "Revisione delle linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni dei gas serra";
- il D.P.C.M. dell' 08/07/2003 "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 300 GHz";
- il D.Lgs. n. 259 del 01/08/2003 e ss. mm. ii., "Codice delle comunicazioni elettroniche";
- Il D.Lgs. n. 387 del 29/12/2003 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione

C.F.: 01 633 570 609

Sede: piazza Antonio Gramsci, 13 – 03100 Frosinone
Tel.: 0775.2191

PEC: protocollo@pec.provincia.fr.it
Internet: <http://www.provincia.fr.it>

dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”;

- il D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002 n. 137” e ss. mm. ii.;
- la Legge n. 239 del 23/08/2004 “Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”;
- il D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 “Codice dell’amministrazione digitale”;
- il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e ss. mm. ii. recante norme in materia ambientale;
- la L.R. Lazio n. 18 del 23/11/2006 “Delega alle Province di funzioni e compiti amministrativi in materia di energia. Modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo)” e ss. mm. ii.;
- il D.Lgs. n. 257 del 19/11/2007 e ss. mm. ii. “Attuazione della direttiva 2004/40/CE sulle prescrizioni minime di sicurezza e di salute relative all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti dagli agenti fisici (campi elettromagnetici)”;
- la Legge n. 244/2007 “Legge finanziaria 2008”;
- il D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008, “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- la Delibera Arg/Elt99/08 “Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica”;
- il Decreto del Ministero dell’Ambiente del 29/05/2008 e ss.mm.ii., “Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti”;
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10/09/2010 “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;
- la D.G.R. Lazio n. 520 del 19/11/2010 “Revoca delle deliberazioni di Giunta regionale nn. 517/2008 e 16/2010 inerenti l’approvazione e la modifica delle linee guida regionali per lo svolgimento del procedimento unico, relativo alla installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387”;
- il D.Lgs. n. 28 del 03/03/2011 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”;
- il D.P.R. n. 227 del 19/10/2011 “Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”;
- la L.R. Lazio n. 16 del 16/12/2011 “Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili”;
- la D.G.R. Lazio n. 335 del 16/06/2016, “Ricognizione delle funzioni amministrative e delle attribuzioni in materia ambientale, di competenza rispettivamente della Regione Lazio e degli Enti di Area Vasta, a seguito del riordino intervenuto in attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e dell'art. 7, comma 8 della Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 “Legge di stabilità regionale 2016”;
- il D.Lgs. n. 127 del 30/06/2016, “Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124” e ss.mm.ii.”;
- il Decreto del Ministero dell’Ambiente del 25/10/2016 e ss. mm. ii., “Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di Bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di Bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183”;
- il D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”.
- la D.G.R. Lazio n.132 del 27/02/2018, “Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale a seguito delle modifiche al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 introdotte dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104”;
- la Legge n. 120 del 11/09/2020, “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;
- la D.C.R. Lazio n. 5 del 21/04/2021 “Piano Territoriale Paesistico Regionale”;
- il D.L. n. 77 del 31/05/2021, “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di

C.F.: 01 633 570 609

Sede: piazza Antonio Gramsci, 13 – 03100 Frosinone
Tel.: 0775.2191

PEC: protocollo@pec.provincia.fr.it
Internet: <http://www.provincia.fr.it>

rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

- la L.R. Lazio n. 14 dell'11/08/2021, “Disposizioni collegate alla legge di Stabilità regionale 2021 e modifiche di leggi regionali”;
- il Decreto Presidenziale n. 60 del 27.06.2023, ad oggetto: “Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025. Approvazione. art. 6 del dl n. 80/2021, convertito con modificazioni in legge n. 113/2021”;
- il Decreto Presidenziale n. 61 del 27.06.2023, ad oggetto: “Piano Esecutivo di Gestione (Peg) 2023-2025. Approvazione”;
- il Decreto del Presidente della Provincia n. 122 del 15/12/2023 “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, di cui al Decreto Presidenziale n. 60 del 27.06.2023. aggiornamento sottosezioni performance e fabbisogno del personale”;
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 40 del 19/12/2023 “Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026. Aggiornamento. Approvazione”;
- il Decreto Presidenziale n. 7 del 23.01.2024, ad oggetto: “Piano esecutivo di gestione (Peg) 2024-2026. Approvazione”;
- il Decreto Presidenziale n.17 del 19.03.2024 “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026. Approvazione”;
- la disposizione di servizio protocollo n. 13 del 02/01/2024 “Art. 21 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. Delega funzioni”;
- la Determinazione Dirigenziale n. 354 del 05/02/2024 ad oggetto “Decreto presidenziale n. 3 del 10.01.2024 - Incarichi di elevata qualificazione, di cui all'art. 16 del ccnl funzioni locali, periodo 2019 - 2021, del 16.11.2022. Determinazioni. Servizio Coordinamento Attività Amministrativa Servizi Ambientali”.

Dato atto che la presente Determinazione non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Rappresentato che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., è la Dott.ssa Raffaella Piucci

Atteso che nei confronti del Responsabile del Procedimento Raffaella Piucci e del Dirigente firmatario del presente provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ai sensi dell'Art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dell'art.1 comma 9 della Legge n. 190/2012 e del D.P.R. n. 62/2013.

Accertata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000

DETERMINA

quanto in premessa e nelle motivazioni specificate risulta parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

1. di dare atto che l'Autorizzazione Unica di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 2464 del 14/08/2024 rimane valida in ogni sua parte ad eccezione della prescrizione n. 35 che viene soppressa;
2. di accogliere la richiesta della Società BLOWATT SRL del posticipo dei termini di inizio e fine dei lavori, in quanto legittimamente fondata sulle disposizioni di cui al richiamato art. 10-septies del D.L. n. 21/2022 e successive modifiche ed integrazioni;
3. di confermare che gli elaborati progettuali approvati non necessitano di una vidimazione in conformità a quanto già espresso dalla Regione Lazio con nota prot. 956086 del 30/09/2025.

4. di trasmettere il presente provvedimento alla Società BLOWATT s.r.l e alla Regione Lazio – Direzione Regionale Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi – Area Valutazione di Impatto Ambientale ed al Comune di Cervaro.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di ricevimento.

La presente Determinazione, assolverà agli obblighi di pubblicità degli atti e trasparenza amministrativa attraverso l'Albo pretorio informatico dell'Ente ai sensi dell'art. 32, comma 5 delle Legge 18-06-2009 n. 69, come modificato dall'art. 2, comma 5, D.L. 30-12-2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26-02-2010 n. 25.

Frosinone, 09/10/2026

Documento firmato digitalmente da

DI LEGGE IVAN